

DELIBERAZIONE COMITATO ISTITUZIONALE N. ...7.....DEL 22/04/2021

Oggetto: Adozione dei “Buoni di servizio (voucher)”, finanziati a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà, per l'erogazione, delle prestazioni sociali in favore di titolari di Reddito di Cittadinanza, a cura dei fornitori iscritti al “Registro Unico di Accreditamento Distrettuale degli organismi giuridici operanti nell'ambito dei servizi alla persona”;

Punti all'ordine del giorno:

1. Adozione dei “Buoni di servizio (voucher)”, finanziati a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà, per l'erogazione, delle prestazioni sociali in favore di titolari di Reddito di Cittadinanza, a cura dei fornitori iscritti al “Registro Unico di Accreditamento Distrettuale degli organismi giuridici operanti nell'ambito dei servizi alla persona”;

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di aprile con inizio alle ore 12.00 in modalità telematica:

IL COMITATO ISTITUZIONALE

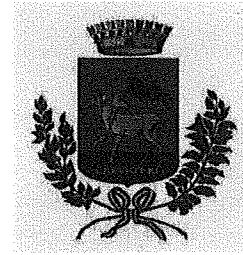
Componenti	P	A
Francesca Cenerilli – delegata del Sindaco del comune di Cerveteri	x	
Lucia Cordeschi - delegata del Sindaco del comune di Ladispoli	x	

Partecipano alla seduta effettuata in modalità telematica: Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Ladispoli Dott.ssa Simonetta Conti, il Responsabile del Servizio di supporto al Piano di Zona del Comune di Ladispoli Dott.ssa Manuela Colacchi, il Dottor Antonio Lavorato in qualità di Dirigente dei Servizi Sociali del Comune Capofila.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, apre la seduta e invita il Comitato Istituzionale a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno;

Vista la Legge n. 328/2000 recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale ha rimodulato l'intero sistema di Servizio Sociale sul territorio nazionale secondo il principio di sussidiarietà, definendo gli obiettivi e le modalità di intervento nell'ambito dei servizi sociali;

Richiamata la L. R. 10 agosto 2016, n. 11 concernente “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”.

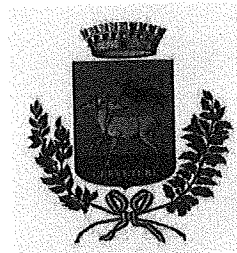
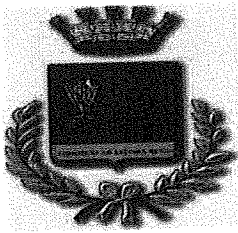


Premesso:

- che il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso “buoni di servizio”, è stato introdotto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ove all’articolo 17 sancisce che “i Comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali”. I suddetti “titoli” assumono anche la denominazione di “buoni di servizio” o “voucher sociali”.
- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Cerveteri n. 42 del 09/12/2014 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Ladispoli n. del 09/12/2014 è stato approvato il regolamento distrettuale per l’accredimento degli organismi giuridici operanti nell’ambito dei servizi alla persona e istituito il Registro Unico di Accredimento Distrettuale ai sensi della richiamata Legge 328/2000.
- che al TITOLO II Articolo 23 “Buoni servizio” del predetto regolamento è specificatamente prevista l’emissione di buoni di servizio quale modalità di erogazione delle prestazioni in accreditamento sulla base del principio di libera scelta dell’utente o di un familiare/tutore;
- che ai sensi del TITOLO I Articolo 4 punto 4. del predetto regolamento tra le aree di intervento previste dal R.U.A. distrettuale rientrano:
 - a) Area persone gravemente non autosufficienti;
 - b) Area minori e famiglie;
 - c) Area disabilità;
 - d) Area adulti in condizione di fragilità sociale e sanitaria;
- che con determina n. 1776 del 22/11/2016 è stato approvato l’avviso aggiornamento accreditamento al RUA (Registro Unico di Accredimento) degli organismi giuridici del privato sociale che operano nel territorio distrettuale nei servizi alla persona;

Considerato:

- che il Reddito di cittadinanza prevede la sottoscrizione di un Patto per il lavoro, presso il competente Centro per l’impiego, ovvero di un Patto per l’inclusione sociale (PaIS) presso i competenti servizi comunali;
- che il Patto per l’inclusione sociale di cui all’art. 4, comma 13, della L. 26/2019, assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all’articolo 6 del D.Lgs. 147/2017;

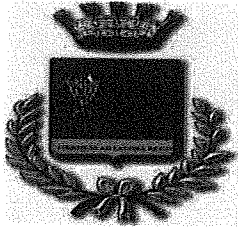


- che ai fini della definizione e attuazione del Patto per l'inclusione sociale, a favore dei nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza, è prevista l'attivazione di interventi e servizi di inclusione sociale, già definiti dall'art. 7 del D.Lgs. 147/2017;
- che ai sensi dell'articolo 12, comma 12 del D.L. 04/2019, convertito con modificazioni dalla L. 26/2019, per l'attivazione dei servizi e degli interventi necessari alla attuazione del Patto per l'inclusione sociale, si provvede mediante l'utilizzo della Quota Servizi Fondo Povertà, oltre che con le risorse del PON Inclusione FSE 2014 – 2020;
- che in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 e annualità 2019" e dal Manuale del PON INCLUSIONE, è possibile adottare quale modalità di erogazione degli interventi e sostegni di inclusione previsti nei PaIS il buono di servizio (voucher) con accreditamento dei fornitori;
- che a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 CUP C61B18001240003 sono disponibili complessivi € 147.471,58 da destinare al rafforzamento dei servizi di inclusione definiti dall'art. 7 del D.Lgs. 147/2017;

Preso atto che l'erogazione dei buoni servizio (voucher) deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla procedura di accreditamento dei soggetti gestori/erogatori dei servizi di cui all'art.11 della L.328/2000 ed alle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), di cui alla determinazione n. 9 del 22 dicembre 2010 e ss.mm.ii.

Ritenuto necessario:

- adottare il buono di servizio (voucher), in forma cartacea, con accreditamento dei fornitori quale modalità di erogazione degli interventi di inclusione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 147/2017 previsti nei PaIS definendoli ai fini della procedura in oggetto "Voucher RdC";
- prevedere specificatamente l'attivazione mediante "Voucher RdC" degli interventi e servizi di seguito elencati:
 - A) Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale (art. 7 comma1 lettera d);
 - B) Assistenza domiciliare socio-assistenziale (art. 7 comma1 lettera e);
 - C) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare (art.7 comma 1 lettera f);
- finanziare l'erogazione dei "Voucher Rdc" con le risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 CUP C61B18001240003 per un importo complessivo pari ad € 147.471,58;



- approvare un disciplinare specifico che definisca puntualmente:
 1. il “Modulo Gestionale Voucher RdC” – declinato per ciascun intervento con le attività previste, la figura professionale richiesta, la tariffa oraria e il requisito di iscrizione al R.U.A distrettuale necessario per consentire al fine di avanzare richiesta specifica di accreditamento;
 2. i destinatari dei “Voucher RdC”;
 3. le modalità di assegnazione dei “Voucher RdC” al beneficiario, la scelta del fornitore accreditato da parte del beneficiario per l’erogazione del voucher, l’attivazione del voucher;
 4. gli adempimenti richiesti al fornitore accreditato ai fini della rendicontazione dei “Voucher RdC” per la richiesta di rimborso;
- predisporre apposita procedura di accreditamento per il “Modulo Gestionale Voucher RdC” aperta ai soggetti già iscritti al R.U.A distrettuale in funzione delle specifiche Aree di Accreditamento e servizi;

Visto lo schema “Disciplinare Voucher RdC erogati in favore dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza per l’accesso ai servizi e agli interventi di inclusione previsti nei PaIS presso i fornitori accreditati al RUA distrettuale per il “Modulo Gestionale Voucher RdC”, rimesso in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Uditi gli interventi dei presenti ed approfondita discussione

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente trasposti e trascritti:

1. **di adottare** il buono di servizio (voucher sociale), in forma cartacea, con accreditamento dei fornitori, definito “Voucher RdC”, quale modalità di erogazione dei seguenti interventi di inclusione di cui all’art. 7 del D. Lgs. 147/2017 previsti nei PaIS:
 - Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale (art. 7 comma1 lettera d);
 - Assistenza domiciliare socio-assistenziale (art. 7 comma1 lettera e);
 - Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare (art.7 comma 1 lettera f);
2. **di approvare** lo schema “Disciplinare Voucher RdC erogati in favore dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza per l’accesso ai servizi e agli interventi di inclusione previsti nei PaIS



presso i fornitori accreditati al RUA distrettuale per il "Modulo Gestionale Voucher RdC",
rimesso in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. **di finanziare** i "Voucher RdC" attingendo dalla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 CUP C61B18001240003 per complessivi € 145.000,00;
4. **di dare mandato** al Dirigente dell'Area II Servizi alle Persone Comune Capofila Cerveteri di provvedere all'adozione l'adozione di tutti i successivi provvedimenti, in esecuzione del presente atto.

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri

Francesca Cenerilli _____

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ladispoli

Lucia Cordeschi _____

